

Laboratorio Caritas Parrocchiali presentato l'Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

Ampia e intensa la partecipazione alla giornata laboratorio Caritas che si è tenuta a Monopoli Domenica 16 novembre; hanno partecipato per l'intera giornata circa 150 persone provenienti dalle diverse zone pastorali. È stato presentato l'Osservatorio delle risorse e delle povertà.

Don Angelo Sabatelli ha presentato le persone impegnate nell'Equipe dell'Osservatorio: Antonella Sisto, sociologa, Gianvito Schiavone e Nicola Perta, psicologi. Sono stati gli stessi membri dell'equipe ad illustrare all'assemblea il compito di questo prezioso strumento pastorale. Con i presenti è stata sperimentata anche

una scheda di indagine sulle povertà, allo scopo di perfezionare uno strumento che si intende proporre a tutte le parrocchie.

Al termine della mattinata è stata celebrata l'eucaristia; poi si è condi-



visato il pranzo in un clima di festa e di fraternità grazie alla preziosa collaborazione di Tonia e dei volontari del servizio civile che operano e presso la Caritas diocesana, Rosalia, Lidia, Francesca e Chiara; e di Fabrizio Eugenio, Liliana, Eleonora e Lucia Can-

didata che operano presso il Centro Arcobaleno.

Nel pomeriggio Don Michele Petrucci ha fatto il punto sul Progetto "In ascolto del mondo dei giovani" avviato a Monopoli e Rutigliano. Particolarmente apprezzato è stato infine l'intervento di don Carlo Latorre, che partendo dal Rapporto sulle povertà, elaborato a cura di Caritas Italiana e della Fondazione Zancan, ha aiutato i presenti a leggere le diverse forme di povertà pre-

senti sul nostro territorio. La giornata laboratorio si è conclusa alle ore 17,00 con la proposta di realizzare nelle singole comunità parrocchiali una lettura delle macro aree delle povertà.



UNA PROPOSTA PER L'AVVENTO 2008

L'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse (OPR) è uno strumento pastorale diocesano, promosso dalla Caritas, per aiutare le comunità cristiane: ad *osservare/comprendere* le situazioni di povertà, di disagio e di esclusione e le risorse presenti sul territorio, a *promuovere comunicazione su questi temi* nella comunità ecclesiale e civile e a *coinvolgere* i diversi attori sociali presenti sul territorio.

L'Osservatorio diocesano propone alle comunità ecclesiali per l'Avvento 2008 la seguente iniziativa: rilevare le aree di povertà maggiormente presenti nei paesi della nostra diocesi con l'apporto dei partecipanti alle messe domenicali.

Si tratta di chiedere ai fedeli che partecipano alla messa domenicale

di individuare le principali aree in cui, nei nostri paesi, si manifestano con maggiore intensità situazioni di povertà e di disagio.

L'iniziativa è pastorale e non si limita a una ricerca sociale; si situa nell'ambito dell'animazione delle comunità ecclesiali alla testimonianza della carità e si propone pertanto non solo di *raccogliere dati*, ma anche di *sensibilizzare* i fedeli alle diverse forme di povertà. Questa iniziativa viene inserita nella celebrazione eucaristica domenicale dove si prega chiedendo al Signore occhi per vedere le necessità dei fratelli.

Questa iniziativa resta una proposta, la scelta di aderire spetta a ciascuna caritas parrocchiale e al parroco che la presiede. Se l'adesione



*Le volontarie del servizio civile:
Rosalia, Lidia, Francesca e Chiara
presso la Caritas Diocesana.*

all'iniziativa sarà ampia si potrà realizzare, a cura dell'Osservatorio, una lettura a livello zonale e diocesano.

A questa iniziativa collaboreranno le volontarie del servizio civile che operano presso la Caritas diocesana.

Le comunità parrocchiali che desiderano aderire a questa iniziativa sono invitate a prendere contatto con la Caritas Diocesana per avere tutte le informazioni e il materiale necessario.

Sul cammino di Sydney... i giovani si incontrano a Monopoli

Il giorno 14 Novembre presso la Parrocchia S. Antonio di Monopoli, in collaborazione con la Consulta Zonale Monopolitana, si è svolto il primo degli incontri itineranti, organizzati dalla Pastorale Giovanile Diocesana: "Sul cammino di Sydney... i giovani si incontrano".

Un momento di condivisione dell'esperienza dei giovani che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù 2008 e tutti gli altri ragazzi, che non potendo partecipare, l'hanno vissuta nelle proprie città e parrocchie.

La prima parte dell'incontro è stata vissuta attraverso la preghiera e la lettura di alcuni passi del primo discorso del Papa Benedetto XVII, fatto al suo arrivo a Sydney. È stato un momento di riflessione e testimonianza tra giovani e giovani sacerdoti.

La seconda parte dell'incontro è stato un momento di divertimento e amicizia, anche questo ben organizzato da Don Vito Castiglione, *new entry* di S. Antonio: tante chiacchiere, ricordi e nuove amicizie con un sottofondo di dolci, preparati dalle care mamme della nostra Parrocchia e buona musica.

Con questi incontri vorremmo tutti, noi ragazzi della GMG, testimoniare la nostra volontà di mantenere fede al mandato del Papa, di avere il coraggio e l'entusiasmo di continuare a vivere il Vangelo e portarlo a tutti gli altri ragazzi e giovani come noi, e coinvolgerli nella bellezza della fede e della gioia che ci è stata donata, in una terra così lontana, come l'Australia.

Per questo vi aspettiamo numerosi al prossimo incontro che si terrà a *Castellana Grotte, il 23 Gennaio 2009, presso la Parrocchia Il Salvatore, alle ore 20.00.*

Ilaria Stallone

Gli appuntamenti per i giovani proposti dalla Consulta Diocesana

Pubblichiamo il calendario degli appuntamenti stilato durante l'incontro della Consulta Giovanile Diocesana svoltosi lo scorso mese di ottobre. Ricordiamo che gli incontri sono aperti a tutti i giovani della Diocesi.

1. *Ritiro Spirituale Diocesano e Regionale:*

Sabato 13 dicembre 2008, Oasi S.M. Isola Conversano, tutto il giorno, dalle ore 10.00 alle ore 19.00.

Si può partecipare con le seguenti modalità:

- partecipo tutto il giorno
- solo la mattina
- solo il pomeriggio, dalle 16.00

È gradita l'iscrizione mediante invio di e-mail alla segreteria, indirizzo: bettaricci@tin.it indicando, inoltre, se si vuole prenotare il pranzo (a €15,00) oppure se si consuma il pranzo a sacco.

2. *Incontro di Preghiera Venerdì 23 gennaio 2009 ore 20.00 Parrocchia Salvatore - Castellana Grotte.*

3. *Incontro di Preghiera Venerdì 27 febbraio 2009 ore 20.00 Parrocchia S. Filippo Neri - Putignano*

4. *Ritiro spirituale di Pasqua: 28 marzo 2009 dalle ore 15.30 alle ore 20.00 presso l'Oasi S. Giovanni Battista - Fasano*

5. *Festa dei giovani a Polignano 30-31 Maggio 2009*



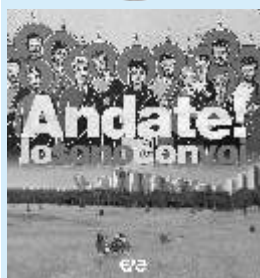
Gli appuntamenti dell'Azione Cattolica

30 Novembre 2008 Ritiro spirituale diocesano unitario
"Chiamati ad essere santi insieme". Cor 1, 1-2 (Efesini 4, 1-5, 20)
Fasano - Oreb

4 e 6 Dicembre 2008 Consegna delle tessere
Conversano - Centro diocesano, ore 18-20,30

8 Dicembre 2008 Festa dell'Adesione

14 Dicembre, Incontro inaugurale della Scuola Diocesana di Formazione
per i Responsabili di AC
"La Parola di Dio nella vita del cristiano e della Chiesa"
Putignano - Auditorium San Filippo Neri



Il Seminario Regionale di Molfetta compie il primo secolo di vita

Auguri Seminario Regionale! Hai compiuto 100 anni! Quanti sacerdoti hai donato e continui a donare alle Chiese di Puglia!

Lo scorso 11 novembre il Pontificio Seminario Regionale "Pio XI" di Molfetta ha festeggiato il centenario della sua fondazione. Ad inaugurare questo evento giubilare è stato il cardinale Zenon Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica, il quale nella mattinata ha tenuto una relazione incentrata sulla dimensione pastorale del progetto formativo e ha ricordato, citando il Papa, che "la preghiera è per un seminarista, e poi per un prete, il primo impegno pastorale". Nel pomeriggio insieme a tutti i Vescovi di Puglia ha presieduto la Solenne Celebrazione Eucaristica, nella Cappella Maggiore del Seminario. Durante l'omelia, il cardinale, ha ribadito l'importanza dell'Eucaristia "fonte e culmine nella vita di un presbitero" rivolgendosi in particolare modo a noi seminaristi, e invitandoci a farne, sin dall'inizio del nostro cammino formativo, il centro da cui partire e a cui ritornare.

È stato bello in quell'occasione ricordare come il seminario ha iniziato a muovere i primi passi lungo 100 anni di storie, volti, sorrisi, speranze e attese...

Era l'11 novembre 1908, quando il seminario iniziava in maniera ufficiale la sua attività formativa, fortemente voluta dal papa San Pio X e dalla decisione dei

vescovi pugliesi. Fino al 1915 il Seminario Regionale ebbe la sua sede a Lecce, presso il collegio Argento, sotto la direzione dei Padri Gesuiti; subito dopo ebbe a trasferirsi negli ambienti del Seminario Vescovile di Molfetta, dove venne affidato alla guida del clero secolare. Nel frattempo il numero di seminaristi cresceva sempre più e si dovette provvedere ad una nuova sistemazione. Fu proprio il papa Pio XI a pensare alla costruzione di un nuovo edificio, finché fu individuato un suolo nella periferia di Molfetta, dove il 7 giugno 1925 fu posta la prima pietra. Dopo appena un anno, il 4 novembre 1926 il seminario ebbe la sua nuova sede inaugurata solennemente da un legato pontificio, il cardinale Gaetano Bisleti, prefetto della Congregazione dei Seminari, e assunse la denominazione di Pontificio Seminario Regionale Pugliese "Pio XI", in segno di gratitudine al Sommo Pontefice.

A distanza di 100 anni tante saranno le celebrazioni che segneranno il corso dell'anno formativo; fra le tan-



te: un convegno sui 100 anni del Seminario a servizio delle Chiese di Puglia tra storia, teologia e profezia, dal 23 al 29 Marzo 2009; la presenza del Visitatore Apostolico S. Ecc.za Rev.ma Mons. Gualtiero Bassetti, Vescovo di Arezzo, dal 21 al 24 Aprile 2009; l'incontro regionale dei seminari minori di Puglia il 1° Maggio 2009. Più importante e più sentita fra tutte è stata l'udienza privata che Benedetto XVI ha tenuto a Roma il 29 novembre, a cui hanno partecipato insieme al nostro Rettore, Mons. Antonio Ladisa, tutta quanta l'equipe educativa.

Un'occasione questa, anche, di pellegrinaggio alle tombe degli apostoli Pietro e Paolo, durante i festeggiamenti dell'anno Paolino, per riscoprire con umiltà e fervore, il volto trasfigurato del Maestro. Anche noi, sul loro esempio vogliamo spargere per le strade dei cuori degli uomini il profumo di Cristo, che con gioia e senza riserve si è donato a noi.

Antonio Giardinelli



IN PARROCCHIA "REGINA PACIS": L'E.R.G.I. ALL'OPERA

I giovanissimi cresimandi hanno richiesto al Parroco D. Luciano Rotolo di "saperne di più" sui T.d.G. e grazie a "presenze attive" in Monopoli intorno a tale questione, ha avuto luogo nel salone della parrocchia, alle ore 18,30 di martedì 11 novembre, un incontro fra l'E.R.G.I. ed i cresimandi.

Come in precedenza detto in questa rubrica, l'E.R.G.I. è costituito da un'Equipe di Referenti sui Geovisti Insediatisi nella diocesi Conversano-Monopoli.

Interessati e attenti, ancorché timidi, i giovani, all'incontro; presenti, sebbene non ancora formalmente aggregati (spiritualmente, però, uniti negli intenti) i primi componenti dell'E.R.G.I.

Alla domanda iniziale su "chi sono [realmente] i T.d.G.", ha risposto il relatore Giuseppe Santori. Egli, grazie al suo senso critico e all'amore per la Bibbia, purchè non manipolata!, sebbene entrato a far parte dei T.d.G., ne è venuto fuori indenne; cosa per nulla agevole per chi di solito le donne sono le più vulnerabili, fra

i cosiddetti "normali credenti" - è avvicinato dai "proclamatori".

Giuseppe, in breve sintesi, ha delineato la fisionomia dei T.d.G. secondo le loro teorie e secondo la loro struttura piramidale, fondata sul controllo ossessivo degli adepti. Ha poi richiamato l'attenzione sul modo in cui i T.d.G. privilegiano ed attuano l'obbedienza al C.D. (= il Consiglio Direttivo con sede a Brooklin), e ciò a scapito della Bibbia e della corretta lettura di essa, fino a subordinare il Testo Sacro e a ridurlo a "prova d'appoggio" per strane tesi imposte dall'alto.

Brevissimamente ha poi preso la parola D. Quirico Vasta; e dopo di lui, con precisazioni su molti argomenti di geovismo e sulle relative strategie, è intervenuto a parlare Giuseppe Calderaro.

Intanto, nei presenti, si animava l'attenzione e la partecipazione: oltre, infatti, agli interventi di ciascuno dei referenti (Antonio, Giovanni, ed altri, tutti personalmente coinvolti e "scottati" - !!! - dall'esperienza con i geovisti), anche i catechisti presen-

ti, ma soprattutto i giovani, hanno richiesto dilucidazioni sempre a confronto con quanto credono i cattolici - , più su "cosa dicono", che su "cosa pensano". come acutamente ha precisato Calderaro i T.d.G. a proposito della *salvezza, della fede, del Regno e della sua imminenza*; sui *sacramenti*, l'Eucaristia, il Battesimo; *sulla preghiera*: perché essa, per i T.d.G. è da rivolgere solo a Dio, e non anche a Cristo e non anche ai Santi, neppure con invocazioni intercessorie.

L'incontro nella parrocchia "Regina Pacis" può definirsi lodevole soprattutto per coloro che lo hanno desiderato; e risulta, altresì, utile per chiunque, nelle parrocchie, ed anche in altri contesti, abbia volontà e cerchi modelli concreti per coinvolgere l'E.R.G.I. sul "proprio" problema dell'atteggiamento da adottare nei riguardi dei Testimoni di Geova.

Un grazie, in ogni caso, va a Don Luciano, l'ospitante giustamente preoccupato di dar voce ai ragazzi, per aver agevolmente consentito l'intervento dell'E.R.G.I. In tal modo anche lui, su siffatte problematiche, potrà farsi punto di riferimento, ed eventualmente anche prezioso tramite, fra chi espone angustie, dubbi, difficoltà rivenienti da incontri più o meno casuali con i T.d.G. e i componenti dell'equipe dei referenti.

ZONE PASTORALI

La tragica scomparsa di Lorenzo Longo de Bellis

Ancora incredulità, stupore e tanta commozione intorno alla tragica scomparsa di Lorenzo Longo de Bellis. Il tragico incidente accaduto in pieno centro a Conversano l'11 novembre scorso, ha privato l'intera Comunità diocesana della sua preziosa e operativa presenza nella Curia: Lorenzo veniva investito proprio mentre, come ogni martedì usciva dal Palazzo Vescovile, dove svolgeva il delicato incarico di Preside dell'Ordine del Santo Sepolcro. Chi lo ha conosciuto ha potuto apprezzarne molte sue qualità tra cui la sensibilità, i frequenti slanci altruistici, il dinamismo, la gentilezza e si potrebbe continuare ancora.

Tante le attestazioni di stima provenienti da ogni parte.

Una per tutte quella del Vescovo della Diocesi di Conversano-Mono-

poli S.E. Mons. Domenico Padovano, - che il giorno dei funerali nella gremita Chiesa Madre di Rutigliano, ha definito Lorenzo Longo de Bellis, un uomo pieno di vita e dai mille interessi, stroncato purtroppo dal "mistero impenetrabile della morte".

Nominato nell'anno 2004 Preside della Sezione Conversano-Monopoli dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Lorenzo ha organizzato tante iniziative per la Terra santa. Come non ricordare i numerosi concerti, gli incontri culturali e soprattutto la solenne concelebrazione liturgica del 24 ottobre 2007 sulla scalinata dei Paolotti a Conversano, per il XXV Anniversario di Ordinazione Episcopale del Vescovo Padovano e ancora il pellegrinaggio dell'anno scorso a Gerusalemme e nei luoghi santi, viaggio che aveva meticolosamente preparato in ogni minimo dettaglio. Instancabile studioso delle tradizioni popolari e attento conoscitore della nostra terra insieme all'amore per lo scoutismo di cui è stato un prezioso

testimone e maestro per molti giovani ha praticato un'altra grande passione della sua vita, quella per l'araldica, realizzando nel 2002, grazie alla collaborazione di Antonio Gazzino Sorino, un sito INTERNET "Araldica a Rutigliano", visionato da oltre 52.000 visitatori

Tino Sorino

Campo Famiglie 2008 Istituto Pro Familia Monopoli

Come ogni anno abbiamo rinnovato l'appuntamento con l'esperienza del Campo Famiglie e come ogni volta, essa assume un sapore diverso perché ci fa entrare nel cuore qualcosa di essenziale anche se non è immediatamente chiaro e percepito. Dal punto di vista spirituale, a volte ci sembra di non aver camminato, di essere rimasti fermi, presi dalla routine e dai problemi di sempre. Ogni volta però che abbiamo dedicato del tempo a noi qualcosa è cambiato.



Quest'anno abbiamo sentito che col passare degli anni la nostra vita spirituale si è arricchita e siamo diventati sempre più consapevoli di cosa significa e comporta l'amore fra coniugi. Ogni volta siamo stati invitati a salire uno scalino più in alto.

Sotto l'amorevole e paziente guida di Don Piero Pasquini della Comunità di Caresto, ci siamo ritrovati a riflettere sul perdono come necessità per guarire le ferite dell'anima e sulle virtù da sviluppare per combattere ciò che corrode l'amore coniugale. Questi temi ci hanno toccato profondamente e nei momenti di riflessione in coppia, abbiamo preso coscienza del grande regalo reciproco che ci siamo scambiati partecipando al campo. Così come ci ha più volte ripetuto Don Piero, il prendersi cura dell'altro fa bene all'amore e che sapersi perdonare dona pace e serenità al cuore.

Di tutto ciò ringraziamo il Signore, l'infaticabile Gabriella e tutto il Consiglio del Pro Familia di Monopoli che ci ha permesso ancora una volta di godere di questa esperienza.

Pierino e Angela - Sposi

Consulta Zonale di Pastorale Giovanile di Putignano

Ormai giunta al suo quarto anno di attività, la Consulta Zonale di Pastorale Giovanile di Putignano, come una barca sospinta dal vento dello Spirito Santo, scioglie le vele e riparte per "prendere il largo" con una serie di iniziative per questo anno pastorale 2008-2009, volte a creare la comunione interparrocchiale a livello giovanile e a offrire alle parrocchie stimoli e opportunità per coinvolgere giovani esterni agli ambienti ecclesiali. Inserite nell'alveo tematico del terzo anno del progetto nazionale "Agorà dei giovani italiani" ("Fino ai confini della terra": 2008-2009, an-

no della missione - cultura e società) le iniziative si propongono di riscoprire la dimensione culturale e sociale dell'evangelizzazione, proseguendo nel valorizzare la testimonianza cristiana (personale, ma soprattutto comunitaria) esercitata sulle frontiere delle grandi questioni culturali e sociali, e di compiere insieme a tutta la Chiesa il cammino dell'Anno Paolino, essendo stato San Paolo esemplare testimone e annunciatore del Vangelo nel contesto culturale e sociale del suo tempo. Appuntamento dunque con un focus group sul tema "Giovani, innamoramento e amore" (Gennaio o Marzo 2009, ore 20 Auditorium S. Filippo Neri), con la festa di Carnevale interparrocchiale (23 febbraio 2009, ore 21 Auditorium S. Filippo Neri), con un viaggio a Roma "Sulle orme dell'Apostolo Paolo" (25-26 aprile 2009). A queste proposte si aggiungono la partecipazione all'evento diocesano conclusivo del triennio dell'Agorà a Polignano a Mare nei giorni 30-31 maggio 2009 e un incontro di condivisione e verifica insieme a parroci ed educatori dei giovani, che si terrà il 16 giugno 2009 alle 19,30 nel salone dei Claretiani.

Giovani, ce n'è per tutti i gusti... tutti invitati!!!!

Francesco Russo

ANSPI zonale...insieme

L'Oratorio Santi Cosma e Damiano di Alberobello, aderente all'ANSPI, ha ricevuto quest'anno l'onore e l'onere di organizzare ed

ospitare la inaugurazione dell'anno oratoriano diocesano avvenuta il 15 novembre.

Gli Oratori della Diocesi, con un gran numero di partecipanti, si sono riuniti nella Basilica Minore dedicata ai Santi Medici per un celebrazione eucaristica presieduta dal nostro Vescovo, S.E. Mons. Domenico Padovano.

La liturgia è stata allietata da un coro di giovani associati composto per l'occasione. Nell'omelia il Vescovo si è espresso in termini lusinghieri circa l'importanza in diocesi degli Oratori quale istituzione avente carattere ecclesiale e come presidio educativo in un periodo di così forte emergenza.

È stato, inoltre, prodigo di consigli sul modo di operare, citando in aggiunta una sorta di decalogo dell'operatore oratoriano: ascolto e servizio nei confronti dei giovani, sinergia con la Parrocchia, testimonianza coerente in ogni tipo di attività (che deve trasformarsi in catechesi e preghiera), ponte tra la comunità e la Chiesa.

Alla fine della liturgia sono state scattate le foto di rito ed è seguito un momento di condivisione fraterna nei locali parrocchiali adiacenti alla Basilica. Un inizio beneaugurante per un anno denso di impegni che ognuno si sforzerà di portare avanti nel giusto spirito e con una sempre più numerosa partecipazione attiva.

*Direttivo Oratorio
Santi Cosma e Damiano
Alberobello*



Luce alle lucciole!

Cara Sharon, Vera, Silvia..., il mio dialogo con voi è continuato senza mai interrompersi, anzi si è intensificato da quando due vostre amiche ci hanno lasciato per sempre! I loro corpi, già mercificati, sulla strada, da vivi, sono stati falciati, sulla strada, da due macchine in corsa. E ora sono ancora nel "frigorifero", in attesa di un riconoscimento e di una degna sepoltura. Che tristezza! "Lavorate" sotto il sole cocente e il freddo pungente, soffrite la fame e la sete, sopportate umiliazioni e violenze per concedere dieci minuti di puro egoismo al cliente di turno. Sentite la mancanza della vostra famiglia e vi viene anche rubata la possibilità di farvene una

vostra... Che tutto questo finisca! Che non si vedano più ragazze nigeriane o rumene o albanesi piangere, sulla strada, per il freddo e per la fame! Proprio come Sofia, prostituta di colore, che nel gennaio scorso io ho abbracciato istintivamente per riscaldarla e ripararla dal freddo con il calore del mio corpo e dei miei abiti pesanti. Poi, come unità di strada, l'abbiamo rifocillata con latte caldo e biscotti così ha tremato di meno...

Per esprimervi ancor più la mia solidarietà ho partecipato l'altra sera a Triggiano ad una fiaccolata organizzata dal gruppo Operatori contro la tratta e lo sfruttamento di esseri umani. Le luci delle fiaccole, accompagnate da preghiere e canti, esprimevano la luce della speranza che spa-

lanca le porte del Paradiso, e i paramenti bianchi dei sacerdoti concelebbranti la Santa Messa, la risurrezione che ci attende tutti dopo la morte. In più, per voi, il bianco significa anche liberazione dall'ingiustizia dello sfruttamento, liberazione dal terrore che qualcuno vi uccida o vi derubi, liberazione dalla paura di contrarre l'AIDS o di rimanere incinte senza neppure saper di chi sia il figlio...

Coraggio, Sharon, Vera, Silvia. Questa è una battaglia che dobbiamo vincere perché possiamo vincerla!

"Gesù vi vuole bene", vi diceva don Benzi. Anche noi ve ne vogliamo. Ciao.

Chiara L'Abbate
Volontaria dell'unità di strada,
Zona Monopoli

Ritorna la Sacra Rappresentazione dei Magi nella comunità di Antonelli

4 e 6 gennaio 2009

Ritorna la Sacra Rappresentazione dei Magi nella comunità di Antonelli.

La comunità di Antonelli, con tanta felicità e frenesia, si sta preparando a quell'evento, insieme religioso e teatrale, quale la Sacra Rappresentazione dei Magi. Le edizioni hanno superato il mezzo secolo, eppure è sempre vivo l'entusiasmo in chi si prepara a vivere questo momento, quasi bloccato dal tempo, ma che cerca di anno in anno di interpretare le tensioni della nostra società, i nostri problemi, ma anche apprezza-

re le piccole cose belle della vita quotidiana. Nel lontano 1952 il 6 gennaio, giorno dell'Epifania del Signore, dinanzi alla chiesa, inaugurata solo due anni prima, si svolse la prima Sacra Rappresentazione dei Magi. Il piazzale e il porticato della chiesa, ispirarono il Senatore e pittore Luigi Russo che nel territorio di Taranto aveva visto una Sacra Rappresentazione molto semplice. La sua idea piacque a tutti e l'entusiasmo fu grande per gli attori, per i parrocchiani, per il numeroso pubblico che da zone sempre più lontane si dava appuntamento la sera dell'Epifania favorito dalla dolcezza del clima e dall'ultimo giorno delle vacanze invernali.

Quest'anno il tema è davvero particolare: la Sacra Rappresentazione si propone di ripercorrere la strada della salvezza, dalla creazione alla nascita di Gesù. Un percorso ricco di spunti di riflessione, di agganci a quella che è la realtà che viviamo tutti i giorni: si parla di aborti, di eutanasia, del problema ed insieme della ricchezza dell'emigrazione clandestina, degli esperimenti scientifici e di tanto altro ancora. Insieme al gruppo di giovani attori guidati dal regista Carmelo Sumerano, tanti altri ragazzi e ragazze stanno preparando te scenografie, stanno mettendo a punto

l'illuminotecnica. Insomma, è innegabile il potere catalizzatore di questo evento, un momento che ci vede tutti insieme ad attendere la nascita di nostro Signore, un momento di estrema condivisione e fratellanza. La Sacra Rappresentazione avrà luogo la sera del 4 e del 6 gennaio alle ore 20.00. Vi aspettiamo numerosi e soprattutto desiderosi di trascorrere con noi un po' del vostro tempo, di condividere insieme la gioia per il piccolo Gesù, che da più di duemila anni, nasce instancabilmente per noi.



ZONA PASTORALE DI TURI CALENDARIO DELLA VISITA PASTORALE

Domenica 7 Dicembre II d'Avvento	Chiesa Madre, ore 18.00 Concelebrazione Eucaristica Inizio visita pastorale Processione Largo Pozzi monumento Mariano
Lunedì 8	S. Giovanni, ore 17.30 il Vescovo riceve Ore 18.30 S. Giovanni: Celebrazione Eucaristica e di seguito Assemblea Parrocchiale
Martedì 9	Sala Consiliare, ore 19.00: incontro con l'Amministrazione Comunale
Mercoledì 10	Scuola Media Statale, ore 9.00: incontro con gli alunni. Istituto Tecnico Commerciale, ore 11.00: incontro con gli alunni Chiesa Madre, ore 18.00: Celebrazione Eucaristica in onore della Madonna di Loreto e incontro con le Associazioni militari presenti nella zona
Giovedì 11	Casa Circondariale, ore 10.00: incontro con i detenuti Ausiliatrice, ore 17.00: il Vescovo riceve Ausiliatrice, ore 18.00: Celebrazione Eucaristica e assemblea parrocchiale
Venerdì 12	Istituto Gonnelli, ore 9.00: visita agli anziani Villa Eden, ore 11.00: visita agli anziani Mamma Rosa, ore 13.00: pranzo con i sacerdoti e i Diaconi della zona
Sabato 13	S. Giovanni, ore 16.00: incontro con i bambini e le famiglie della catechesi Ore 19.00: Consiglio Pastorale Zonale
Domenica 14 III d'Avvento	Chiesa Madre, ore 10.00: Celebrazione Eucaristica e incontro con i ragazzi della catechesi Ausiliatrice, ore 18.00: Celebrazione Eucaristica Parrocchiale
Martedì 16	Ausiliatrice, ore 17.30: incontro con le Associazioni Laicali del territorio
Mercoledì 17	Scuola Elementare, ore 10.00: incontro con gli alunni
Giovedì 18	Chiesa Madre, ore 18.00: Concerto di Natale dei bambini delle Scuole dell'Infanzia
Venerdì 19	Santa Chiara, ore 16.00: incontro con le Confraternite Chiesa Madre, ore 18.00: Santa Messa e Assemblea Parrocchiale
Sabato 20	Chiesa Madre, ore 6.00: Concelebrazione Eucaristica nella Novena di Natale Chiesa Madre, ore 18.00: il Vescovo riceve S. Giovanni, ore 19.00: incontro con i fidanzati
Domenica 21 IV d'Avvento	Chiesa Madre, ore 11.00: Celebrazione interparrocchiale della Cresima, benedizione degli ambienti parrocchiali rinnovati Chiesa Madre, ore 18.00: celebra l'Eucarestia e di seguito incontra la comunità Ortodossa per gli auguri di Natale
Martedì 23	Chiesa Madre, ore 19.00: Concerto di Natale a cura dell'Associazione Musicale Maria SS. Ausiliatrice e conclusione della Santa Visita



S. GIOVANNI BATTISTA



MARIA SS. MA ASSUNTA



MARIA SS. MA AUSILIATRICE

AVVISI DA RADIO AMICIZIA

Ogni lunedì alle ore 19,00

"Radio Sera Sport": commenti, risultati, interviste a personaggi dello sport locale e regionale.

il martedì alle 17,03

"Radio Sera Chiesa e Cultura":

I martedì del mese

Intervista a S.E. Mons. Domenico Padovano;

II Martedì

notizie a cura del Consultorio Familiare Diocesano;

III Martedì

"Le lettere di Paolo" a cura del prof. Vito Sabato;

IV Martedì

appuntamento con

il Movimento di Spiritualità "Vivere In".

il mercoledì alle 17,03

"Il brufolo Radioattivo": iniziative, notizie e commenti a cura degli studenti del Liceo Scientifico "S. Simone" di Conversano.

a giovedì alterni alle 17,03

"L'Editoriale" a cura del prof. Mario Giannuzzi;

"Sulle orme di San Paolo" a cura del prof. Vito Sabato.

il venerdì alle 17,03

"Arabeschi" suggestioni di parole e musica a cura degli studenti del Liceo Scientifico "S. Simone" di Conversano con la collaborazione del prof. F. Lattarulo.

il sabato alle 19,15

"Jazz, fusion e dintorni". Rino Liuzzi e Lello Sibilia propongono una selezione musicale con commenti ed interviste.

Sul sito www.radioamicizia.com oltre ad ascoltare in diretta tutti i programmi di Radio Amicizia potrete ascoltare e scaricare le interviste mensili a Sua Ecc. Mons. Domenico Padovano e gli interventi dell'Assemblea Diocesana di sabato 8 novembre.



- 06:45 **Prima di Tutto** (religioso)
- 07:00 **Radio Amicizia News**
- 07:06 **Oggi in edicola** (stampa)
- 07:30 **Disco InBlu Today** (mus.)
- 07:36 **Oggi in edicola** (stampa)
- 08:00 **Notiziario Radio Vaticana**
- 08:36 **Giorno dopo giorno** (inf. mus.)
- 08:50 **Il pensiero del giorno** (rel.)
- 09:00 **Radio Amicizia News**
- 09:03 **Zoom** (approfondimento)
- 09:12 **Filo diretto** (dib.)
- 10:00 **Radio Amicizia News**
- 10:30 **Mattinando** (1ª parte)
- 11:00 **Radio Amicizia News**
- 11:03 **Mattinando** (2ª parte)
- 12:00 **Radio Amicizia News**
- 12:03 **Mattinando** (3ª parte)
- 13:00 **Radio Amicizia News**
- 13:15 **Pomeriggio InBlu** (inf. e mus.)
- 17:00 **Radio Amicizia News**
- 17:03 **Radio sera** (inf. approf.)
- 18:00 **S. Rosario - S. Messa**
- 19:00 **Cluster** (musica-attualità)
- 20:00 **Radio Amicizia News**
- 20:03 **Musica specialistica**
- 21:00 **Radio Amicizia News**
- 21:30 **Musica in libertà**
- 22:30 **Programmi InBlu** (cul. intr.)



Movimento di Spiritualità
VIVERE IN

Associazione Internazionale di Diritto Pontificio
Diocesi di Conversano-Monopoli

FESTA DEL DONO

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Maria è un nome.
 Maria è una persona.
 Maria è una donna.
 Maria è una creatura umana.
 Maria è una figlia della nostra terra.
 Maria è una di noi, come noi.
 Il suo sì è una risposta personale, responsabile, convinta, decisa.
 Il suo sì è anche la risposta di tutti gli uomini che a lei sono uniti.
 Maria è una di noi, è la prima di noi tutti.
 Dopo il suo sì tutti gli elementi si sono ritrovati nell'unità voluta da Dio.

Nicola Giordano
(da "Il Sì di Maria")

Chiesa Madre
Parrocchia S. Maria Assunta
Polignano a Mare



VEGLIA DI PREGHIERA

Sabato 6 dicembre 2008
ore 19,30
Chiesa Madre
Polignano a Mare

Presiede
don Gaetano LUCA

Memorandum



Dicembre

- 1 Giornata internazionale dell'AIDS
- 3 Giornata internazionale dei disabili
- 4 ore 16,00 Inaugurazione reparto malati terminali - Ospedale, Monopoli
- Festa di S. Barbara, Protettrice dei pompieri - Putignano
- 6 ore 15,30 Convegno UCID - Monopoli
- 6 ore 19,30 50ª Banca Credito Coop. - Parrocchia Maris Stella, Conversano
- 7 ore 18,00 Inizio della Visita Pastorale a Turi
- 16 ore 05,00 Maria SS. della Madia, Patrona della città di Monopoli e della Diocesi
- 21 ore 18,00 Dedicazione della Chiesa - S. Francesco da Paola, Monopoli
- 22 ore 18,30 Ritiro spirituale dei diaconi permanenti e famiglie
- 25 Natale del Signore
- 26 S. Stefano, Patrono della città di Putignano

Gennaio

- 5 ore 18,00 Ordinazione diaconale di Roberto Massaro - S. Antonio, Fasano

ANGOLA OGGI: TRA PAURE E SPERANZE

(paese dei sacerdoti Joao Dele, Pedro Gabriel Chombela e José Joao Tchiasuale Isaac (Don Jojò) che vivono nella nostra diocesi)

Durante la guerra civile (da luglio 1975 fino a febbraio 2002) tra il partito MPLA (Movimento Popolare per la Liberazione dell'Angola, di matrice filo comunista, con l'appoggio della Russia e Cuba) e il partito UNITA (Unione Nazionale per l'Indipendenza Totale dell'Angola, appoggiato dagli USA), la religione ha avuto tante difficoltà, poiché il partito al potere era quello filo-comunista. Nonostante ciò, la Chiesa Cattolica rimase sempre vicina alle popolazioni. In questo periodo, tante comunità rimaste senza l'assistenza di sacerdoti furono guidate da catechisti (in Angola esiste la figura del catechista a capo di una comunità). I vescovi della CEAST (Conferenza Episcopale dell'Angola e S. Tomè) si sono dati da fare per riportare al tavolo del dialogo i due contendenti.

La guerra che ha fatto milioni di morti e altrettanti profughi ha anche distrutto delle città, ponti, ferrovie, strade. I villaggi sono rimasti vuoti perché i suoi abitanti si sono rifugiati nelle città più importanti per motivi di sicurezza. Luanda, la capitale, ideata per 1.500.000 abitanti ne ospita oggi 5 milioni. È l'immagine pura di una città di contrarietà: da una parte le residenze lussuosissime e macchine da 200.000 dollari, dall'altra quartieri dove gli abitanti vivono con circa 2 dollari al giorno. La guerra durata 27 anni come succede ovunque ha arricchito taluni e ridotto nella miseria milioni di persone. Ci sono stati 3 accordi di pace, prima di quello finale del 2002. L'accordo di Alvor (Portogallo) nel 1975, di Bicesse (Portogallo) nel 1991, mediati da José Manuel Durao Barroso, l'attuale Presidente della Commissione Europea e, per ultimo, l'accordo di Lusaka (Zambia) nel 1994. Tutte e tre gli accordi furono poi violati dagli stessi firmatari, il che fece sì che il popolo non si fidasse più di nessuno di loro. Più passava il tempo e più era crudele la guerra. Il guaio degli angolani è la sua stessa ricchezza naturale che il paese offre: primo produttore di petrolio nell'Africa Subsahariana (producendo quasi 2 milioni di barili al giorno, ha appena sorpassato la Nigeria); quasi tutto il terri-

torio dell'Angola è pieno di diamanti. L'oceano atlantico che costeggia tutto l'ovest dell'Angola (1600 km di costa atlantica) è pieno di pesce di tutti i tipi. Dal punto di vista politico, sono state appena realizzate le seconde elezioni politiche (5 settembre 2008), 16 anni dopo le prime (del 1992, realizzate subito dopo l'accordo di Bicesse). Era scontata la vittoria del partito MPLA, con una sorpresa però nelle percentuali: 82% di preferenze. Significa dire che dai 220 posti all'Assemblea Nazionale, il partito vincitore ne occupa 191. L'UNITA, primo partito dell'opposizione, ha soltanto 16 deputati.

Intanto, gli angolani guardano il futuro con molta speranza, nonostante ci sia ancora molta strada da fare. La libertà di espressione è uno degli argomenti che rimangono ancora sulla carta. Ma siamo sulla buona strada. Circa 50% degli angolani sono giovani sotto i 20 anni. La nascita di nuove scuole elementari e di nuove università (5 private già in funzionamento e 6 pubbliche in programma) sono realtà incoraggianti, in un'Angola dove era quasi vietato studiare perché vigeva l'obbligo di leva e c'era un'unica Università pubblica, dove studiavano i pochi fortunati. In questo senso, la Chiesa Cattolica sta lavorando a tutto campo. Nella diocesi di Benguela, in ogni Parrocchia c'è almeno una scuola elementare per assicurare una formazione di base ai tanti bambini non inclusi nel sistema scolastico, in un paese dove la scuola d'obbligo non è d'obbligo. Tra le diocesi più promettenti, c'è quella di Benguela, con un clero di circa 180 sacerdoti diocesani, dei quali 30 laureati nelle università pontificie e pubbliche di Italia, Spagna, Portogallo, Brasile e Stati Uniti. Ma ci sono anche diocesi povere di sacerdoti come Saurimo, con un sacerdote diocesano. Comunque, i vescovi della CEAST, in generale, pur di investire nella formazione dei giovani, compresi i seminaristi, spesso si privano temporaneamente del contributo di tanti sacerdoti e li inviano a studiare, nella maggior parte dei casi a Roma. L'esperienza ci dice che è valsa la pena. Infatti, tanti di loro collaborano anche nelle scuole pubbliche, insegnando ed evangelizzando una società dove spesso campeggia la corruzione (pagando qualche insegnante per essere promosso).

L'altro lato dell'Angola, di sicuro il più divertente, presenta dei bei paesaggi: montagne coperte di verde, fiumi popolati di coccodrilli e ippopotami, animali unici nel mondo come la Palanca Negra (Antilope Nera), zone protette (parchi nazionali), spiagge con sabbia bianchissima dove all'orizzonte, lo sguardo si perde nell'azzurro dell'atlantico. Anche in Angola si pratica lo sport, soprattutto il calcio. Nonostante, l'Angola ha confermato la sua egemonia nella palla a canestro, avendo vinto per ben 8 volte il campionato africano.

Siamo sicuri che l'Angola, che in questi ultimi 2 anni è diventata un cantiere nel senso vero della parola, ridarà il sorriso sulle labbra ai suoi figli.

Ora sembra un sogno. Ma il futuro è appena incominciato.



Don Jojò, della Diocesi di Luena (Angola) con bambini e due missionarie filippine.

João Dele